



Dipartimento Lavoro Sociale

Servizio Formazione e Apprendimento permanente

PR FSE + ABRUZZO 2021-2027

"Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

Obiettivo di policy 4 "Europa più sociale"

Priorità I - Istruzione, formazione e competenze

Obiettivo specifico d):

promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto [...]

Azione 1.d.3.1

Formazione e riqualificazione professionale dei lavoratori di imprese in situazione di crisi aziendale

Formazione e riqualificazione professionale dei lavoratori di imprese in situazione di crisi aziendale

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE



DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO.....3

ARTICOLO 1 - FINALITÀ6

ARTICOLO 2 - COSA FINANZIA6

ARTICOLO 3 - RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI.....6

ARTICOLO 4 - DESTINATARI.....6

ARTICOLO 5 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....7

ARTICOLO 6 – PERCORSI FORMATIVI FINANZIABILI.....7

ARTICOLO 7 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE7

ARTICOLO 8 - CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE.....8

ARTICOLO 9 - PROCEDURA RECLAMI E RICORSI9

ARTICOLO 10 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE9

ARTICOLO 11 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....11

ARTICOLO 12 - MONITORAGGIO12

ARTICOLO 13 - CAUSE DI REVOCHE13

ARTICOLO 14 – PUBBLICITÀ E INFORMAZIONE.....13

ARTICOLO 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI GENERALI13

ARTICOLO 16 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....14

ARTICOLO 17 - TUTELA DELLA PRIVACY.....14

ALLEGATI ALL’AVVISO14



Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo *Dipartimento Lavoro Sociale* adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

- il Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 19 ottobre 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità 2 addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- l'Accordo di Partenariato per la "Programmazione della Politica di Coesione 2021 – 2027" della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione, approvato dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione del 15 luglio 2022 che prende atto, tra l'altro, dell'entità del Programma FESR Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 681.053.590,00 e del Programma FSE+ Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 406.591.455,00;
- la Decisione C(2022) 8894 final di esecuzione della Commissione Europea del 29.11.2022 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia, per un importo di Euro 162.636.582,00;
- la Legge 16.04.1987, n. 183 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale, all'articolo 5, è istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;



- la Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" aggiornato, da ultimo, con D.Lgs. n. 24/2023;
- il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- il Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- la Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183".
- Il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- la L.R. 24.08.2018 n.30 – Art. 2 – Modifiche all'art.16 della L.R. 111/1995;
- la DGR n. 675 dell'11/11/2019, "Linee di indirizzo relative all'istituzione ed alla gestione, attraverso procedure di evidenza pubblica, dell'elenco degli operatori abilitati o autorizzati all'esercizio delle funzioni del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi, di cui all'art. 11 del documento allegato della DGR n. 788 del 16 ottobre 2018";
- il Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo, definito nella propria struttura informativa con Determinazione Dirigenziale n. 218/DPG009 del 23/10/2018 e successivamente implementato con specifiche Determinazioni;
- il Repertorio degli standard di percorso formativo, definito nella propria struttura informativa con Determinazione Dirigenziale n. 230/DPG009 del 12/11/2018 e successivamente implementato con specifiche Determinazioni;
- le Linee di indirizzo relative agli standard minimi di processo ed al quadro regolamentare dei servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze, approvate con D.G.R. n. 324 del 15/06/2020;
- DGR n. 90 del 21/02/2023 avente per oggetto: "Presenza d'atto della decisione della Commissione Europea c(2022) 9380 final del 08.12.2022 di approvazione del Programma regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2022) 8894 final del 29.11.2022 di approvazione del Programma Regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- DGR n. 109 del 03/03/2023 avente per oggetto: "Programma Regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e Programma Regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza";
- 07/03/2023 – Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 07/03/2023 (Determinazione di presa d'atto DPA011/43 del 20.03.2023).
- DGR n. 254 del 05/05/2023° avente ad oggetto: "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 - Individuazione delle strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni e individuazione delle strutture affidatarie dei controlli di I livello".



- DGR n. 299 del 01/06/2023 avente ad oggetto: “Programma Regionale FSE+ Abruzzo 2021-2027: modalità di attuazione del programma e adozione del primo calendario degli inviti a presentare proposte”;
- numero 4787 C(2022) alla Decisione di Esecuzione del 15 luglio 2022.
- Regolamento UE n. 2021/702 “REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/702 DELLA COMMISSIONE del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute” in luogo del richiamo al Reg. delegato UE 2019/697;
- la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea.



Articolo 1 - Finalità

Nel documento unitario di programmazione regionale è stata segnalata la necessità di disegnare interventi capaci di supportare i lavoratori che rischiano di essere colpiti duramente dalle transizioni. Il tema delle competenze e la capacità di rispondere con interventi personalizzati per sostenere lavoratori in difficoltà sono fondamentali per migliorare il mercato del lavoro regionale.

In tale contesto, il presente intervento prevede il finanziamento di percorsi di formazione e riqualificazione dei lavoratori e delle lavoratrici di aziende abruzzesi, a rischio di espulsione dal mercato, al fine di aggiornarne e migliorarne le competenze, sulla base delle esigenze manifestate dalle aziende medesime.

Articolo 2 - Cosa finanzia

Il presente Avviso finanzia interventi formativi da erogare a soggetti occupati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato a rischio espulsione dal mercato del lavoro, aventi i requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso, finalizzati all'acquisizione di nuove competenze o all'aggiornamento di quelle in essere. È prevista, in particolare, l'erogazione di percorsi finalizzati all'aggiornamento o alla qualificazione dei lavoratori presi in carico. I contenuti formativi sono mutuati dal vigente Repertorio degli standard minimo di percorso, ovvero proposti dall'ATS candidata secondo le indicazioni di cui al successivo art. 5. Trattandosi di allievi occupati si ritiene assolto l'obbligo del tirocinio curriculare previsto per i profili suindicati.

Articolo 3 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Le risorse disponibili sono pari ad € 3.000.000,00, a valere sul PR FSE + ABRUZZO 2021-2027, Azione Azione d3 - Formazione e riqualificazione professionale dei lavoratori di imprese in situazione di crisi aziendale.
2. Il valore della sovvenzione è calcolato come segue:
 - **Servizio di riconoscimento dei crediti formativi di frequenza ad personam**
Il servizio è attuato a norma delle Disposizioni previste nell'Allegato 1 alla D.D. n. 61/DPG021 del 19/02/2021 e sarà remunerato ai sensi del Reg. UE 702/2021 in Unità di Costo Standard pari ad € 35,50/ora per lavoratore preso in carico fino ad un massimale di 7 ore per ciascun lavoratore.
 - **Percorsi formativi**
È previsto il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi, di cui all'Allegato VI del Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017, a copertura di tutti i costi diretti e indiretti dell'operazione.
Le attività sono finanziate con le seguenti Unità di Costo Standard:
 - **docenti di fascia A: € 146,25 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo;**
 - **docenti di fascia B: € 117,00 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo.**
3. Stante il divieto di doppio finanziamento, i costi di cui al comma 2 del presente articolo non possono essere finanziati da altre fonti, ma esclusivamente con la sovvenzione pubblica prevista dal presente Avviso.
4. La spesa è riconosciuta se sostenuta in data successiva alla ricezione del provvedimento di concessione del finanziamento.

Articolo 4 - Destinatari

Destinatari dell'intervento sono i lavoratori dipendenti delle aziende abruzzesi del settore privato con



contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato in ragione dello stato di crisi ai sensi dell'art. 2 comma 11 del D. Lgs. 14/2019 (Codici della crisi d'impresa e dell'insolvenza) oppure in quanto beneficiari di interventi di integrazione salariale ai sensi del D. Lgs. 148/2015 e ss. mm. li. e art. 44 D.L. 109/2018 convertito con Legge n. 130/2018.

In relazione ai predetti lavoratori deve emergere la necessità di un aggiornamento delle competenze in essere o dell'acquisizione di nuove.

Articolo 5 - Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature

1. Le candidature possono essere presentate esclusivamente da ATS (Associazioni temporanee di scopo) costituite composte da un Organismo di Formazione, che ne è capofila, accreditato dalla Regione Abruzzo per la macrotipologia "Formazione Continua" o "Formazione Superiore", ai sensi della D.G.R. n. 363 del 20.07.2009, come modificata con D.G.R. n. 247 del 31.03.2015, e da una o più aziende del settore privato appartenenti al medesimo Settore economico-professionale di riferimento, aventi sede operativa sul territorio regionale, che hanno manifestato l'esigenza di aggiornamento delle competenze o di riqualificazione della forza lavoro, come risultante dal Format compilato in sede di candidatura e che siano in possesso dei requisiti del precedente articolo 4. Il percorso deve essere rivolto ad un numero minimo di 3 dipendenti delle imprese aderenti all'ATS per ciascun percorso formativo proposto in allineamento con i fabbisogni formativi espressi dalla/e azienda/e partecipanti all'ATS nell'allegato 6.A.
2. L'Organismo di Formazione capofila dell'ATS deve essere, altresì, titolato allo svolgimento dei servizi nell'ambito del Sistema di certificazione regionale, secondo la Disciplina approvata con D.G.R. n. 192 del 10/04/2020; lo stesso Organismo di Formazione può, nelle more dell'avvio delle attività, richiedere ed ottenere tale titolazione al competente Servizio regionale.
3. L'ATS, a pena di revoca, deve essere formalmente costituita prima dell'avvio delle attività formative e copia dell'atto costitutivo deve essere trasmessa unitamente alla comunicazione di avvio dei corsi, a norma del successivo art. 10, co. 2.
4. Non è consentito, a pena di esclusione della candidatura, essere partner di più ATS, in nessuno dei ruoli previsti.

Articolo 6 – Percorsi formativi finanziabili

Sono finanziabili i percorsi che siano direttamente riconducibili alle esigenze di qualificazione o aggiornamento dei lavoratori, espresse dalla/e azienda/e in ATS con l'OdF proponente e purché ricompresi nel repertorio regionale delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo.

Articolo 7 - Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. Per presentare la candidatura è necessario essere in possesso di un codice SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) di livello uguale o superiore al 2 riconducibile al richiedente. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>.
2. La candidatura deve essere inviata a partire dalle ore 09:00 del 26/07/2023 e non oltre le ore 20:00 del 30/09/2023, esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica presente all'indirizzo: <https://sportello.regione.abruzzo.it/> selezionando la voce "Catalogo Servizi/Bandi FSE



Plus 2021-2027 Avviso pubblico “Formazione e riqualificazione professionale dei lavoratori di imprese in situazione di crisi aziendale”.

3. La candidatura, inoltrata compilando l'apposito form disponibile accedendo al link suddetto, dovrà essere in regola con le disposizioni normative in tema di imposta di bollo (pari a € 16,00, ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) e recherà in intestazione il codice e la data della marca da bollo. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della proposta.

Alla candidatura dovranno essere allegati:

- Allegato 1.A – Domanda di finanziamento in regola con l'imposta di bollo, form on line da compilare su sportello.regione.abruzzo.it;
 - Allegato 2.A – Dichiarazione di impegno OdF e dichiarazioni sostitutive aziende partecipanti;
 - Allegato 3.A – Prospetto di calcolo della sovvenzione, form on line da compilare su sportello.regione.abruzzo.it;
 - Allegato 4.A – Format curriculum;
 - Allegato 5.A – Tracciabilità flussi;
 - Allegato 6.A – Descrizione del fabbisogno formativo;
 - Allegato 7.A – Dichiarazione inerente alla sussistenza dello stato di crisi.
4. Non sono ammesse integrazioni successive all'invio della candidatura. È possibile inviare una sola volta, entro i 7 giorni, una nuova candidatura che annulla e sostituisce la precedente.
 5. Con successivo provvedimento dirigenziale sarà riaperto per ciascuno degli anni 2024 e 2025 il termine per la presentazione delle candidature a valere sul presente Avviso pubblico, fermo restando che i soggetti ammessi alla presentazione delle stesse sono quelli di cui al precedente articolo 5, punto 1.
 6. L'Amministrazione regionale non risponde di eventuali disguidi nella trasmissione che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione al finanziamento dei potenziali beneficiari.
 7. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso.

Articolo 8 - Cause di inammissibilità delle domande

1. La verifica dei criteri di ricevibilità della candidatura avviene automaticamente tramite la piattaforma telematica presente all'indirizzo: <https://sportello.regione.abruzzo.it/> selezionando la voce “Catalogo Servizi/Bandi FSE Plus 2021-2027 Avviso pubblico “Formazione e riqualificazione professionale dei lavoratori di imprese in situazione di crisi aziendale” e riguarda i seguenti elementi:
 - a) rispetto dei termini di presentazione della candidatura;
 - b) rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura.
2. L'istruttoria di ammissibilità delle candidature è affidata al Servizio Formazione e Apprendimento permanente, Ufficio Programmazione Politiche Formative e Apprendimento Permanente.
3. Le candidature pervenute sono sottoposte a verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità secondo l'ordine cronologico di invio e fino a concorrenza delle risorse disponibili di cui al precedente art. 3 c. 1.
4. Sono considerate inammissibili le candidature che,
 - con riferimento alla conformità formale:
 - risultino incomplete riguardo alla documentazione prevista dal Dossier di candidatura, come indicato all'art. 7, co.3;



- siano redatte in maniera incompleta, per cui risultano assenti elementi essenziali ai fini della valutazione secondo le previsioni di cui all'art. 7, co. 4;
 - i cui allegati siano privi di sottoscrizione con firma digitale;
 - con riferimento ai requisiti del proponente:
 - siano presentate da ATS costituente il cui capofila sia privo dei requisiti previsti all'art. 5, commi 1 e 2;
 - con riferimento ai requisiti del progetto:
 - non rispettino le caratteristiche e le indicazioni stabilite all'art. 6.
5. La Regione Abruzzo applica il principio del soccorso istruttorio ove ne ricorrano le condizioni.
 6. L'inammissibilità della candidatura comporta la conclusione del procedimento con rigetto della candidatura stessa.
 7. Le candidature presentate sono sottoposte unicamente alla verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al precedente articolo 5.
 8. In esito alla verifica dei criteri di ammissibilità e seguito dell'esito positivo del controllo di primo livello, entro 10 giorni lavorativi con determinazione dirigenziale, è approvata la graduatoria provvisoria che viene pubblicata sul sito istituzionale <https://coesione.regione.abruzzo.it>, sul portale <https://selfi.regione.abruzzo.it/> e sul BURAT. Per quanto attiene alle candidature inammissibili sono riportate le relative motivazioni.
 9. La pubblicazione di cui al comma 8 assolve ogni onere di comunicazione a carico dell'Amministrazione procedente; pertanto, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., entro i dieci giorni successivi a detta pubblicazione, i soggetti esclusi possono presentare eventuali controdeduzioni che saranno riscontrate entro il termine massimo di 30 giorni dalla ricezione.
 10. In caso di inammissibilità dell'istanza presentata, l'ATS proponente può presentare una nuova candidatura.

Articolo 9 - Procedura reclami e ricorsi

1. I reclami vengono acquisiti al protocollo regionale e l'istruttoria viene attivata dal Responsabile di procedimento al fine di analizzare i contenuti e individuare le eventuali problematiche alla base dell'azione contestata. Al termine dell'istruttoria, alla parte istante viene fornita esaustiva risposta entro il termine massimo di 30 giorni dalla presentazione della contestazione. Detto termine si applica anche per la presentazione di eventuali controdeduzioni a far data dalla acquisizione della risposta da parte della Regione.
2. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.
3. Nel caso di ricorsi di natura giurisdizionale, gli stessi vengono notificati direttamente all'Avvocatura regionale la quale inoltra il ricorso con richiesta di apposita relazione al Dipartimento competente. Quest'ultimo predispone la relazione di istruttoria e invia tutti i documenti utili alla costituzione in giudizio. L'Avvocatura informa il Dipartimento competente dell'esito del ricorso in modo che lo stesso, in caso di accoglimento, possa predisporre gli eventuali atti consequenziali.
4. Il Foro competente è quello dell'Aquila.

Articolo 10 - Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

1. Fatte salve le specifiche disposizioni contenute nel presente Avviso, l'intervento finanziabile si realizza nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Sistema di Gestione e Controllo relativo e nel



Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione attualmente vigenti.

2. A seguito della pubblicazione degli elenchi delle candidature ammesse, il competente Servizio Formazione e Apprendimento permanente procede alla predisposizione e all'invio dei provvedimenti di concessione. L'OdF, entro i 15 giorni lavorativi successivi, deve procedere **all'avvio attività**, utilizzando l'Allegato 20 al Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014–2020, **unitamente all'atto pubblico ovvero scrittura privata di costituzione dell'ATS**. Eventuali modifiche al calendario dovranno essere tempestivamente comunicate.
3. Le attività devono concludersi entro 24 mesi dall'avvio, salvo proroga motivata da concedersi solo in conseguenza di eventi obiettivi, circostanziati ed imprevedibili.
4. Qualora il numero degli allievi scenda al di sotto di quello minimo previsto al precedente art. 5, punto 1, il valore UCS ore corso riconosciuto è ridotto nella misura del 10% per ciascun allievo inferiore al predetto numero minimo. A tal fine, si precisa che l'allievo non è più ritenuto tale a seguito di dimissioni, ritiro ovvero nel caso in cui lo stesso abbia frequentato meno del 70% delle ore previste. L'O.d.F. è tenuto a dare tempestiva comunicazione alla Regione Abruzzo del verificarsi di tale evenienza.
5. Il servizio di riconoscimento dei crediti formativi di frequenza è rimborsato a risultato, ossia in caso di effettivo riconoscimento del credito da parte dell'Amministrazione regionale.
6. Le attività formative sono rimborsate a risultato. In particolare l'erogazione del saldo è subordinata al conseguimento dell'attestazione/certificazione finale da parte degli allievi.
7. L'O.d.F. può chiedere un'**anticipazione** pari al 40% del valore della quota di finanziamento pubblico **calcolata a valere sull'importo delle UCS ora/corso**. L'anticipazione può essere chiesta dopo l'avvio delle attività, su presentazione di apposita richiesta corredata da garanzia fideiussoria a copertura dell'intero costo pubblico dell'intervento. La polizza deve avere scadenza a 24 mesi successivi alla data di conclusione dell'attività, con svincolo automatico. La suddetta garanzia può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti previsti dalle leggi, che ne disciplinano le rispettive attività, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di garanzia. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Amministrazione concedente. In alternativa alla polizza è possibile attivare una cauzione conto deposito ex art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, di importo pari al totale dell'incentivo da erogare. La Regione Abruzzo procede preventivamente al controllo della polizza direttamente presso la società che l'ha rilasciata. Qualora si rilevino anomalie/difformità si procede alla richiesta delle necessarie integrazioni e/o modifiche e, nel caso di riscontrata irregolarità, alla **revoca dell'affidamento** con conseguente eventuale comunicazione alle competenti Autorità giudiziarie.
8. L'erogazione delle risorse è subordinata, oltre che dall'esito dei controlli di primo livello, dalla regolarità della polizza fideiussoria che deve essere presentata contestualmente alla prima istanza di erogazione del contributo pubblico a qualsiasi titolo richiesta, a copertura dell'intero ammontare del finanziamento pubblico concesso in caso di richiesta di anticipo o corrispondente all'importo rendicontato in caso di richiesta di saldo.
9. La **domanda di saldo** deve essere presentata entro il termine massimo di 30 giorni dalla conclusione delle attività, con ciò intendendosi la data di conclusione dell'esame. Il mancato rispetto del termine per la presentazione del rendiconto può essere prorogata, previa motivata richiesta, per una sola volta e per un ugual periodo. Il mancato rispetto del termine così stabilito comporta la **revoca**



dell'intero finanziamento concesso, previa diffida.

10. L'O.d.F. è tenuto ad erogare il percorso formativo nel rispetto dei contenuti previsti per lo specifico profilo dal repertorio regionale dei corsi riconosciuti, **pena la revoca del contributo complessivamente finanziato.**
11. I documenti giustificativi delle attività da produrre con la domanda di saldo sono i seguenti:
 - a. Documento di tracciabilità del servizio svolto, secondo il format di cui all'Allegato 1 alla D.D. n. 61/DPG021 del 19/02/2021, in relazione all'eventuale richiesta di riconoscimento di crediti di frequenza;
 - b. Registro delle attività formative, debitamente compilato e preventivamente vidimato;
 - c. Copia dell'attestazione/certificazione finale per ciascun allievo.
12. Ulteriori disposizioni concernenti aspetti di carattere gestionale e finanziario possono, comunque, essere adottate dal competente Servizio successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, in coerenza ed attuazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione attualmente vigente.

Articolo 11 - Obblighi del beneficiario

I candidati ammessi al finanziamento, sono tenuti a:

- a) attuare l'operazione nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali e in ottemperanza alle prescrizioni dell'Avviso;
- b) osservare la normativa europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- c) assicurare che, ai sensi dell'art. 65, par. 11, così come modificato dal nuovo Regolamento (UE Euratom) 2018/1046, la spesa dichiarata in una domanda di pagamento per uno o più fondi SIE non sia dichiarata per il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma. L'importo della spesa da indicare in una domanda di pagamento di un fondo SIE può essere calcolato per ciascun fondo SIE e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale, conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno;
- d) rispettare le procedure di gestione e attuazione fisica e finanziaria previste dall'Avviso e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;
- e) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dall'Avviso, dalle disposizioni europee, nazionali e regionali, e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;
- f) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- g) osservare gli obblighi previsti dai regolamenti europei in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE. In particolare, il beneficiario è tenuto ad informare che l'attività è finanziata con il contributo del Fondo Sociale Europeo, e a riportare i loghi su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa, nonché per le misure da attuare nel corso dell'operazione e al suo completamento;
- h) adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010, rubricata "Tracciabilità dei flussi finanziari" e s.m.i., ed in particolare ad: a) utilizzare un conto corrente bancario dedicato, del quale dovranno essere trasmessi all'Amministrazione, entro sette giorni



- dalla sua accensione, gli estremi identificativi, con contestuale trasmissione all'Amministrazione stessa delle generalità e del Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto medesimo, ai sensi di quanto espressamente prescritto all'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.; b) adempiere a tutti gli altri obblighi previsti dall'art.3 della citata L.136/2010 e s.m.i.; c) comunicare ogni eventuale variazione relativa al conto corrente dedicato.
- i) conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;
 - j) assicurare la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
 - k) garantire l'invio, nelle modalità e tempistiche stabilite dalla Regione, delle informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy;
 - l) garantire agli uffici della Regione Abruzzo e agli organi competenti la disponibilità e l'accesso ai documenti necessari per l'espletamento delle attività di monitoraggio e controllo;
 - m) garantire l'alimentazione della Piattaforma dei beneficiari attraverso l'inserimento delle informazioni di natura procedurale, fisica e finanziaria e della documentazione relativa all'operazione. Si precisa che, nelle more dell'implementazione della piattaforma, v'è l'obbligo di fornire informazioni in merito all'avanzamento procedurale, finanziario e fisico, attraverso gli strumenti stabiliti nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo dell'Adg, i cui strumenti operativi saranno trasmessi in allegato al provvedimento di concessione;
 - n) adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
 - o) informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
 - p) comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati relativi al rappresentante legale o al beneficiario stesso;
 - q) garantire il rispetto della non cumulabilità dei contributi previsti dall'Avviso con altre agevolazioni, anche di natura fiscale, ottenute per le medesime spese;
 - r) adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di Manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione PR FSE + 2021/2027;
 - s) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza, appalti, ambiente, pari opportunità, nonché i principi di parità di genere e non discriminazione.

Si precisa, infine, che, ai sensi dell'art. 72 del Reg. (CE) 24-6-2021 n. 2021/1060/UE e dell'art. 74, paragrafo 1, lettera c, del Regolamento 1060/2023, i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Articolo 12 - Monitoraggio

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dall'Amministrazione per effettuare il monitoraggio dei progetti. Sono previsti monitoraggi periodici di natura quantitativa e qualitativa sull'avanzamento delle attività progettuali.



2. Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi, rispettivamente gli indicatori di output e di risultato individuati sono i seguenti:

Indicatori di output

EECO05 Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi

Indicatori di risultato

EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
 EECR06 Partecipanti che godono di una migliore situazione nel mercato del lavoro orientativamente sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

I dati da fornire sono quelli indicati nell'allegato 12bis. A tal proposito si rimanda alle indicazioni fornite nelle Linee guida per la valorizzazione degli indicatori di *output* e per la loro corretta alimentazione nel sistema informativo (Allegato 51 al vigente Manuale delle procedure).

Articolo 13 - Cause di revocche

1. Qualora intenda rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, l'Organismo di Formazione capofila dell'ATS deve darne immediata comunicazione all'Amministrazione regionale mediante comunicazione a mezzo pec all'indirizzo dpg025@pec.regione.abruzzo.it.
2. Il contributo assegnato sarà oggetto di revoca in tutti i casi previsti dal presente Avviso.
3. In particolare, il contributo è revocato con provvedimento motivato, nei seguenti casi:
 - rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
 - mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 10, commi 7, 9 e 10 del presente Avviso;
 - riscontrata falsità, all'esito delle attività di controllo, delle dichiarazioni rese in sede di presentazione della candidatura ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
4. La Regione si riserva il potere di revocare la concessione del finanziamento, qualora, per effetto di variazioni riferite al soggetto beneficiario, vengano meno uno o più requisiti o condizioni richiesti dal presente Avviso e/o dalla vigente normativa europea, nazionale e regionale.
5. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i.
6. Nel caso di rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire le somme ricevute maggiorate, se del caso, degli interessi legali.

Articolo 14 – Pubblicità e informazione

Il presente Avviso è pubblicato integralmente e reperibile sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT), sul sito istituzionale <https://coesione.regione.abruzzo.it> e nella piattaforma regionale all'indirizzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/>.

Articolo 15 - Responsabile del procedimento e informazioni generali

1. Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è il Responsabile dell'Ufficio "Programmazione Politiche Formative e Apprendimento Permanente", Dott. Michele Modesti.
2. Eventuali richieste di chiarimento relative alla candidatura e agli aspetti attuativi dell'avviso devono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione esclusivamente attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo sportello.regione.abruzzo.it. Le risposte sono pubblicate in modalità FAQ nella stessa piattaforma.



Articolo 16 - Clausola di salvaguardia

1. La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Abruzzo.
2. La Regione Abruzzo si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 17 - Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (regolamento generale sulla protezione dei dati).

ALLEGATI ALL'AVVISO

- Allegato 1.A – Domanda di finanziamento in regola con l'imposta di bollo, form on line da compilare su sportello.regione.abruzzo.it;
- Allegato 2.A – Dichiarazione di impegno OdF e dichiarazioni sostitutive aziende partecipanti;
- Allegato 3.A – Prospetto di calcolo della sovvenzione, form on line da compilare su sportello.regione.abruzzo.it;
- Allegato 4.A – Format curriculum;
- Allegato 5.A – Tracciabilità flussi;
- Allegato 6.A – Descrizione del fabbisogno formativo;
- Allegato 7.A – Dichiarazione inerente alla sussistenza dello stato di crisi.